



## ECOBONUS 110%

### NEL DECRETO "CURA ITALIA" È STATO PREVISTO UN ECOBONUS DEL 110 PER CENTO

tramite il quale sarebbe possibile ottenere una detrazione fiscale sulle spese di efficientamento energetico e riduzione del rischio sismico per gli interventi effettuati dal **1 Luglio 2020 al 31 Dicembre 2021**.

#### DESTINATARI DELL'ECOBONUS 110% E INTERVENTI DETRAIBILI

I destinatari del bonus al 110% potranno essere tutti i contribuenti, residenti e non residenti, possessori a qualsiasi titolo dell'immobile su cui verranno fatti gli interventi, in cui rientrano anche familiari e cointestatari. Gli interventi per i quali sarà possibile beneficiare della detrazione riguardano:

**isolamento termico** delle superfici esterne opache, per almeno un quarto della superficie totale, nel limite di euro 60mila per singola abitazione. Nel caso in cui i lavori siano fatti da enti condominiali o istituti, il limite è moltiplicato per il numero totale di abitazioni interessate; **interventi di rafforzamento delle strutture e riduzione del rischio sismico**

#### LA CESSIONE DEL CREDITO FISCALE

Un **elemento di particolare interesse** per coloro i quali vogliono usufruire dell'agevolazione consiste nella **possibilità legata alla cessione del credito d'imposta**.

In un normale regime fiscale, il contribuente che usufruisce dell'ecobonus ha il diritto di vedersi riconoscere una percentuale pari al 110% dell'importo sostenuto per tali spese, da sfruttare nelle dichiarazioni dei redditi dei successivi anni a venire.

Tramite l'istituto della cessione del credito d'imposta, sarebbe invece possibile **cedere il credito d'imposta derivante dagli interventi per l'efficientamento energetico a intermediari finanziari (banche o assicurazioni) o alla stessa impresa edile che ha realizzato i lavori**, che lo gestirebbero direttamente con il Fisco.

Lo scopo dell'applicabilità della cessione dei crediti d'imposta all'ecobonus sarebbe quello di consentire ai contribuenti di ottenere la ristrutturazione degli immobili **senza sostenere alcun costo**, il quale ricadrebbe sulla banca o sull'impresa, cedendo altresì la titolarità del credito ottenuto, attraverso uno sconto diretto sulla fattura dei lavori fino al completo annullamento della spesa.

#### Il vantaggio è pertanto immediato e diretto.

Se, da un lato, le banche o le imprese edili otterrebbero un credito maggiore rispetto al valore della spesa, dall'altro l'opportunità per il contribuente di eseguire i lavori di efficientamento, a volte anche molto onerosi, consentirebbe di ottenerli senza alcun esborso economico e senza la necessità di accendere finanziamenti.